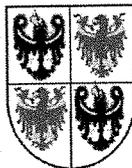


Visto per il controllo di regolarità contabile				La Direttrice dell'Ufficio Ragioneria
N. 92	Capitolo 250 E	Esercizio 2016	Trento, 06-07-2016	Baldoni

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
N. 54 del 06 luglio 2016**

Oggetto: Accertamento entrate per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie promosse da ex Consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 201 del 20 gennaio 2016 con il quale sono approvate disposizioni applicative della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, relative tra l'altro al recepimento del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il recepimento delle nuove norme in materia di bilancio per gli enti pubblici;

Visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2016 – 2017 – 2018, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 192 del 21 dicembre 2015;

Considerato che con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 199 del 20 gennaio 2016 è stata attribuita al Segretario generale del Consiglio Regionale la gestione delle risorse del bilancio per quanto concerne le attività non riservate espressamente all'Ufficio di Presidenza medesimo e che con la deliberazione n. 217 del 16 marzo 2016 si è proceduto ad una modifica della predetta deliberazione n. 199/2016 nel senso che sono state attribuite al Vice-Segretario generale le competenze relative alla gestione economica del personale;

Preso atto inoltre che con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 216 del 16 marzo 2016 è stata modificata l'assegnazione delle risorse del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016-2017-2018 nel senso che sono state attribuite quelle inerenti la gestione del personale in servizio e cessato ed i relativi capitoli delle Partite di giro al Vice-Segretario generale;

Vista la convenzione stipulata con la Regione Trentino-Alto Adige, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 172/15 del 26 ottobre 2015, con la quale è stata approvata la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi promosse da Consiglieri ed ex Consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige;

Tenuto conto che l'art. 1 della citata convenzione (Spese per incarichi di difesa già conferiti) stabilisce che per la difesa contestuale della Regione Trentino-Alto Adige, del Presidente della Regione, della Giunta regionale, del Consiglio regionale, del Presidente del Consiglio regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nelle vertenze promosse da ex Consiglieri ed aventi diritto all'assegno di reversibilità per la disapplicazione delle leggi regionali n. 4 e 5 dell'11 luglio 2014 e di corrispondenti decreti esecutivi, il pagamento degli onorari, dei diritti e degli oneri di spesa al prof. Giandomenico Falcon, con studio in Padova ed all'avv. Fabio Corvaja con studio in Padova, sarà effettuato nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale;

Visto l'art. 2 della medesima convenzione (Spese per la difesa in eventuali future controversie) che prevede la stessa suddivisione della spesa fra Giunta regionale e Consiglio regionale anche per tutti gli eventuali gradi di giudizio di qualsiasi giurisdizione e per le ulteriori nuove possibili azioni legali;

Preso atto che con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 183/15 del 19 novembre 2015 è stata determinata sia la spesa relativa alla difesa in giudizio del Consiglio regionale e dell'Ufficio di Presidenza innanzi al Tribunale Civile di Trento avverso tutte le istanze relative agli atti di citazione elencati nella propria deliberazione n. 118/15 del 21 gennaio 2015, nell'importo complessivo di euro 195.395,20 dovuto al prof. Giandomenico Falcon con studio in Padova e all'avv. Fabio Corvaja con studio in Padova, che la spesa relativa al patrocinio del Consiglio regionale avanti le Sezioni Unite della Corte di Cassazione a seguito dell'incarico affidato con deliberazione n. 154/15 del 07 luglio 2015, nell'importo di euro 43.335,29 di cui euro 37.937,12 per il prof. Giandomenico Falcon e per l'avv. Fabio Corvaja, ed euro 5.398,17 per l'avv. Luigi Manzi con studio in Roma;

Tenuto conto che il Consiglio regionale, come previsto all'art. 6 della convenzione citata (Modalità di pagamento spese), si obbliga ad effettuare i pagamenti delle spese legali indicate, che successivamente la Giunta regionale provvederà a rimborsare per la quota a suo carico, previa presentazione della relativa documentazione;

Constatato che si è finora proceduto al pagamento, in data 26 novembre 2015, di un acconto pari al 10 per cento del valore dell'incarico affidato, compreso i relativi oneri di legge, ad entrambi i legali incaricati prof. Giandomenico Falcon e avv. Fabio Corvaja per la difesa in giudizio avanti il Tribunale Civile di Trento, e che nella medesima data si è proceduto al pagamento dell'importo di euro 5.398,17, oneri compresi, all'avv. Luigi Manzi di Roma per la domiciliazione della causa avanti le Sezioni Unite della Corte di Cassazione;

d e c r e t a

1. di dare atto che gli importi rientranti nelle spese legali ripartibili a termini della convenzione citata in premessa, finora pagati ai difensori da parte del Consiglio regionale, ammontano ad un valore totale di euro 44.477,21, di cui si chiede il rimborso alla Regione Trentino-Alto Adige nella misura del 50 per cento, pari all'importo di euro 22.238,61.
2. di accertare la somma di euro 22.238,61 derivante dalla quota di spese a carico della Regione a termini della convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le

controversie per la restituzione dei vitalizi promosse da Consiglieri ed ex Consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige, al capitolo 250 "Introiti e rimborsi vari" – piano finanziario 3.05.99.99.999

3. di riscuotere la somma prevista al punto 1) scadente nel corrente anno, ad avvenuto versamento da parte della Regione sul conto di Tesoreria del Consiglio regionale presso Unicredit s.p.a, IBAN IT39 0 02008 01820 000001460119.
4. di inviare alla Regione la documentazione comprovante il pagamento delle somme di cui al punto 1, costituita dalle fatture pervenute e dai relativi mandati di pagamento.
5. di rinviare ad un successivo provvedimento la richiesta di rimborso per gli ulteriori pagamenti ai legali che verranno effettuati.
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Amministrazione, ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10.

VB/

Trento, 06 luglio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Stefan Untersulzner -

